



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di porto di Venezia

Ordinanza N° 41 /2018

Il Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia;

VISTA: l'istanza assunta a protocollo n°21850 in data 28/06/2018, con la quale la GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.r.l., con sede in Cavallino – Treporti (VE), ha richiesto l'emissione di apposita Ordinanza per la disciplina della navigazione nello specchio acqueo marittimo limitrofo all'approdo A.C.T.V. di San Marco Giardinetti, al fine di effettuare lavori di manutenzione dei gruppi di pali d'ormeggio del pontile costituenti l'approdo stesso, per conto dell'A.V.M. S.p.a.;

VISTA: la nota assunta a protocollo n°28878 in data 07/10/2016 con la quale l'Autorità di sistema portuale del mare adriatico settentrionale ha concesso il "nulla osta" ai lavori in discorso;

VISTA: la nota assunta a protocollo n°21853 in data 28/06/2018, con la quale la A.V.M. S.p.a. ha comunicato il cronoprogramma dei lavori affidati alla citata impresa, contestualmente rappresentando che le toccate presso il pontile d'approdo interessato dai lavori saranno sospeso durante l'esecuzione dei medesimi;

RITENUTO: necessario disciplinare la navigazione negli specchi acquei marittimi limitrofi all'approdo A.C.T.V. in questione, ai soli fini di tutelare la sicurezza della navigazione;

VISTA: la Legge n°84/1994 e ss.mm./ii.;

VISTI: gli articoli 62 ed 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;

RENDE NOTO

che dal giorno 02/07/2018 al giorno 04/07/2018 la GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.r.l. eseguirà, con l'ausilio di mezzi navali e per conto dell'A.V.M., lavori di manutenzione dei gruppi di pali di ormeggio del pontile, costituenti l'approdo A.C.T.V. di San Marco Giardinetti, ubicato lungo la riva San Marco nell'omonimo bacino.

ORDINA

Articolo 1

Dal giorno 02/07/2018 al 04/07/2018, onde fine di consentire lo svolgimento dei lavori di manutenzione dei gruppi di pali di ormeggio del pontile d'approdo A.C.T.V. di San Marco Giardinetti, gli specchi acquei individuati nell'allegata planimetria, da considerare parte integrante del presente provvedimento, sono interdetti alla navigazione, alla sosta e a qualsiasi altro uso pubblico, da parte delle unità navali di qualsiasi tipologia.

La disposizione di cui al precedente comma non si applica ai mezzi navali impiegati nei lavori e alle unità della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia e di pubblico soccorso, in ragione del proprio ufficio.

Articolo 2

I comandanti dei mezzi navali utilizzati nei lavori devono mantenere un continuo contatto radio sui canali 16 e 13 VHF con la Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia, per essere a conoscenza dei movimenti delle navi nella zona interessata e coordinare i propri spostamenti in relazione al traffico portuale.

Articolo 3

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 3 del Decreto legislativo n° 171/2005 e ss.mm./ii. se alla condotta di un'unità da diporto;
- dell'art. 1174, comma 1 ovvero dell'art. 1231 del Codice della Navigazione, negli altri casi e a seconda della fattispecie.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alla persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, pubblicizzata mediante inclusione nella sezione "Ordinanze e Avvisi" del proprio sito *web* istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

Venezia, 28/06/2018

p.IL COMANDANTE
CA (CP) Piero PELLIZZARI t.a.
C.V. (CP) Giovanni STELLA

